

Circolare Mimit. Incentivo riconosciuto, tramite il concessionario, fino al 31 dicembre 2024

Nolegggi e trasporti, sconti auto

Sul piatto 610 mln € per passare a veicoli non inquinanti

DI BRUNO PAGAMICI

Imprese di autonoleggio e trasporto: in arrivo gli incentivi per chi acquista autoveicoli, veicoli commerciali, motocicli e ciclomotori non inquinanti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Per beneficiare dello "sconto" che verrà riconosciuto, tramite il concessionario, dal Ministero delle imprese e del Made in Italy (Mimit), l'acquirente è tenuto a mantenere la proprietà del veicolo per un minimo di 12 mesi se persona fisica o giuridica che acquista con finalità di autonoleggio e di 24 mesi se persona giuridica che acquista con finalità di car sharing (l'obbligo non riguarda i veicoli di categoria N1 e N2). Le altre pmi potranno ottenere il contributo se abilitate al trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi.

Sono questi i tratti salienti che emergono dalla circolare Mimit del 28 dicembre

2023 "Ecobonus 2024 - Incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti" che anticipa sostanzialmente la disciplina relativa al riconoscimento dei contributi per l'acquisto di tali veicoli per il 2024 nelle more della annunciata rimodulazione degli incentivi (ossia delle misure percentuali di "sconto") che sarà effettuata con decreto che verrà firmato (entro fine gennaio come annunciato) dal presidente del Consiglio dei ministri.

Risorse. Dal documento di prassi emerge tuttavia fin da adesso il monte risorse a disposizione per l'annualità 2024 destinato al riconoscimento degli incentivi relativamente alle varie categorie di veicoli. Si tratta di complessivi 610 milioni di euro di budget, così ripartiti:

a) 205 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria M1 nuovi di fabbrica omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni comprese nella fascia

0-20 g/Km Co2 e prezzo di listino pari o inferiore a 35.000 euro Iva esclusa;

b) 245 milioni di euro per i veicoli di categoria M1 nuovi omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni tra 21-60 g/Km Co2 e prezzo di listino pari o inferiore a 45.000 euro Iva esclusa;

c) 120 milioni di euro per i veicoli di categoria M1 nuovi omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni comprese tra 61- 135 g/Km Co2 e prezzo di listino pari o inferiore a 35.000 euro Iva esclusa;

d) 5 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria da L1e a L7e nuovi non elettrici;

e) 15 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli di categoria da L1e a L7e nuovi elettrici;

f) 20 milioni di euro per l'acquisto dei veicoli commerciali di categoria N1 e N2 nuovi ad alimentazione esclusivamente elettrica.

Rispetto alla normativa precedente (di incentivazione per l'anno 2023 e disciplinata dal dpcm 6 aprile 2022, dall'art. 1, comma 691, della legge 178/2020 e dall'art. 6, comma 2, del decreto Mise 20 marzo 2019), il completamento delle operazioni di prenotazione dei contributi viene esteso da 180 a 270 giorni, decorrenti dalla data di apertura della prenotazione. Tale modifica si applica, oltre che alle prenotazioni effettuate a partire dalla data di pubblicazione del dpcm anche alle prenotazioni ancora in fase di completamento alla medesima data.

Beneficiari. Potranno acquistare i veicoli non inquinanti beneficiando del contributo le seguenti categorie di soggetti:

- imprese che svolgono attività di noleggio, acquistando veicoli di categoria M1 per l'impiego in car sharing o autonoleggio a lungo termine;
- pmi che svolgono attività di trasporto in proprio o in

conto terzi, acquistando veicoli di categoria N1 e N2.

Solo i soggetti titolari di partita Iva potranno accedere ai contributi previsti per le persone giuridiche. In caso di persona fisica occorrerà solo il codice fiscale a cui istare la documentazione (contratto, libretto di circolazione, fattura).

Pmi. Relativamente agli acquisti delle pmi, per la concessione dei contributi dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive rese ex dpr 445/2000: una relativa al possesso dei requisiti di pmi, l'altra relativa all'esercizio di attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi entrambe corredate dalla copia del documento di identità dell'acquirente in corso di validità.

IO ONLINE Il testo del documento su www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi

BREVI

Da Assonime una guida ai nuovi principi di corporate governance dell'OCSE, adottati dal G20. La presentazione è avvenuta ieri a Milano in una conferenza promossa dall'Associazione delle Società per Azioni in collaborazione l'OCSE, al quale hanno partecipato il sottosegretario all'Economia Federico Freni, il presidente del Comitato OCSE sulla Corporate Governance, Masato Kanda e alcuni dei principali attori del mercato finanziario.

Sogesid e il Commissario Straordinario alla ricostruzione, Generale Francesco Paolo Figliuolo, hanno siglato ieri una convenzione quadro per l'affidamento degli interventi di messa in sicurezza dei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 in Emilia-Romagna, Toscana e Marche. L'intesa punta a mettere a sistema il know how in materia di ripristino delle infrastrutture viarie e manutenzione di Sogesid, società di ingegneria "in house providing" del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la realizzazione delle attività di ricostruzione sul territorio. Gli interventi per circa 270 milioni di euro, di cui Sogesid si occuperà, dalla progettazione all'affidamento, fino all'esecuzione dei lavori, sono compresi nei fondi Pnrr, pari a 1,2 miliardi di euro, che recentemente il Governo ha messo a disposizione della Struttura commissariale.



Carlo Salvemini, sindaco di Lecce e delegato Anci ad Energia e rifiuti, è stato nominato presidente del Comitato di coordinamento Anci-Conai. La decisione è stata assunta nel corso della riunione di giovedì 18 gennaio.

Nel 2023 le scommesse sportive in agenzia hanno totalizzato una raccolta da oltre 5,1 miliardi di euro: è il totale elaborato da Agipronews sui dati contenuti nel report diffuso dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Napoli è in testa nella classifica delle province dove si è giocato di più con 812,9 milioni di euro. Seconda Roma con 447,9 milioni, mentre Milano si piazza sull'ultimo gradino del podio con 283,7 milioni.

© Riproduzione riservata

Decreto Fintech, linee Consob su emissioni

Publicato il Regolamento Consob di attuazione del Decreto Fintech. Il Regolamento Consob, appena approvato, prevede il ricorso alle tecnologie a registro distribuito (Dlt) per l'emissione e il trasferimento di strumenti finanziari. In ottemperanza al dl 25/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 52/2023 ("Decreto Fintech") ha introdotto un nuovo regime di forma e circolazione per taluni strumenti finanziari, che va ad affiancarsi alle tradizionali forme cartolare e dematerializzata, come disciplinata dal TUF. Il Decreto Fintech disciplina le condizioni per il ricorso a tale nuovo regime di forma e circolazione e definisce la legge di circolazione degli strumenti in questione. Le novità del citato Regolamento Consob riguardano, in particolare, modalità e termini per emissione e successiva circolazione di strumenti finanziari (si pensi, ad esempio, alle quote di partecipazioni in una S.r.l.) in una forma diversa da quelle già precedentemente conosciute dall'ordinamento (i.e., cartolare e dematerializzata).

Il Decreto Fintech, sulla traccia di quanto già previsto in altri ordinamenti, riconosce la possibilità di avvalersi di tecnologie a registro distribuito ("Distributed ledger technologies - Dlt"), per l'emissione e il trasferimento di strumenti finanziari, disciplinandone le relative condizioni e definendo la legge di circolazione degli strumenti in questione. Il Decreto Fintech costituisce, da un lato, il necessario complemento nazionale al Regolamento (UE) 858/2022 ("Regolamento Dlt Pilot Regime"), il quale ha istituito un regime pilota per le infrastrutture di mercato Dlt e, per altro verso, trova applicazione anche a fattispecie non ricomprese nell'ambito di operatività del Regolamento Dlt Pilot Regime.

Il Regolamento Consob, colmando talune lacune del Regolamento Dlt Pilot Regime, definisce:

- principi e criteri relativi a formazione e te-

nuta dell'elenco dei responsabili del registro per la circolazione digitale di strumenti finanziari e relative forme di pubblicità;

- modalità di presentazione della domanda di iscrizione dei responsabili del registro e la procedura per l'iscrizione nell'elenco, individuando le possibili cause di sospensione e richiedendo, a tal fine, una relazione tecnica illustrativa che include un'analisi dei rischi;
- attività del responsabile, stabilendo il contenuto minimo delle informazioni sulle modalità operative del registro.

In definitiva, il Regolamento conferma l'impianto già prospettato al mercato in sede di pubblica consultazione, sia pure con alcune modifiche e integrazioni con particolare riguardo al procedimento di iscrizione nell'elenco tenuto dalla Consob, al contenuto dello stesso e alla documentazione da predisporre in sede di richiesta di iscrizione.

In sostanza, la tecnologia a registro distribuito (Dlt) offre un archivio condiviso di informazioni tra molteplici nodi di rete autorizzati, garantendo una sincronizzazione continua tra di essi.

Questo archivio registra le operazioni relative agli strumenti finanziari digitali. Un aspetto rilevante di questa iniziativa è la derogazione alle norme attuali sulla gestione centralizzata degli strumenti finanziari da parte di un unico depositario. Invece, si introduce un meccanismo distribuito di circolazione e gestione degli strumenti finanziari, tipico della tecnologia blockchain.

Questo cambiamento potrebbe avere impatti significativi sulla tradizionale infrastruttura finanziaria, aprendo nuove possibilità di efficienza, trasparenza e accessibilità. È bene ricordare infatti che lo scorso novembre il Senato ha approvato il ddl Capitali, con il quale viene disciplinata su base volontaria la dematerializzazione delle quote di società a responsabilità limitata.

Salvatore Mattia e Antonio Lanotte

© Riproduzione riservata